



SICILIA OCCIDENTALE

L'ISOLA INFINITA

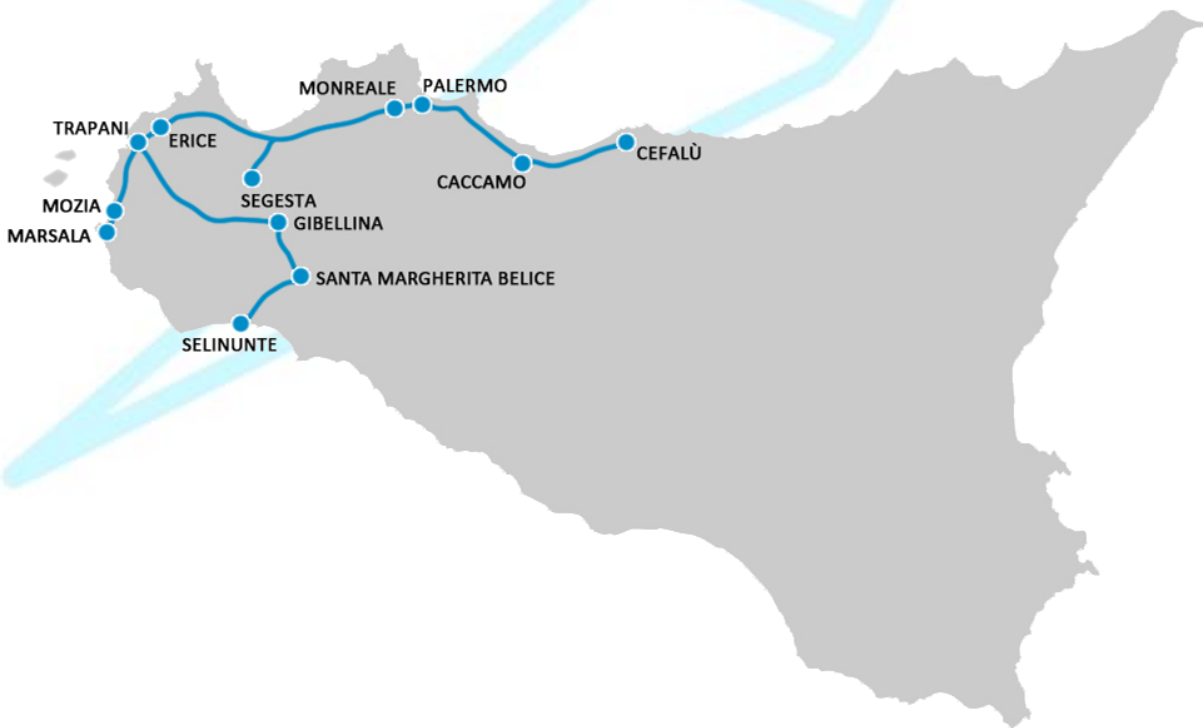
20 – 27 SETTEMBRE 2024 – 8 giorni, 7 notti



"Quanti non hanno vagheggiato almeno di conoscerla?

Pochi o nessuno; tanto è universale la fama della sua bellezza, tanto il ricordo di essa va unito alla storia delle più diffuse civiltà"...

Così si legge nella prefazione dell'ampio volume che il Touring Club Italiano dedicò alla Sicilia nel 1933. Osservando le vecchie foto, non possiamo fare a meno di notare come i 60 anni trascorsi abbiano lasciato il segno: hanno scurito le facciate di vetusti monumenti, hanno colmato le piazze e le strade di automobili, hanno cancellato scialli neri e antiche usanze, hanno mutato il volto delle campagne. Nondimeno, sebbene la sua fama si sia offuscata, ancor oggi val la pena di conoscerla, questa Sicilia dai mille volti, povera e ricca ad un tempo, chiusa e diffidente nella sua nobile decadenza eppure tutta protesa ad inserirsi in un mondo ed in un tempo moderni, "nazione più che regione e per giunta una nazione plurale, tante sono le identità difformi" (Bufalino). "Un'isola non abbastanza isola" (Borghese) o forse "troppo isola", mitologica e concreta, cupa e solare, magnifica e terribile.



TRAVEL DESIGN
STUDIO

VIAGGI
A MISURA
DI GRUPPO

LA META SRL | VIA BIANZANELLA 11, 24124 BERGAMO BG, ITALY | P.IVA 04822280964
CAP. SOC. € 50.000 | REA 387449 | CCIAA 04822280964 | CODICE SDI SUBM70N
TEL +39 03519901200 | CELL +39 335 6158659 | FAX +39 03519901204
info@traveldesignstudio.com | www.traveldesignstudio.com
AUT. PROVINCIALE A/B N° 6 del 18/2/11 | POLIZZE ASSICURATIVE UNIPOL N° 166226025
FONDO "IL SALVAGENTE" Certificato n. 2022/1-0045

Programma di massima:**1° giorno, venerdì 20 settembre 2024: Milano Linate > Palermo > Segesta > Trapani**

Ritrovo dei signori partecipanti in mattinata all'aeroporto di Milano Linate, disbrigo delle formalità d'imbarco e doganali e partenza con volo Ita Airways AZ1763 delle ore 08h35. All'arrivo previsto alle ore 10h10, dopo 1h35', incontro con la guida e il bus riservato e trasferimento a Segesta (Km 50, 40'). Pranzo in ristorante. Visita guidata del sito archeologico. Successivo trasferimento a Trapani (30 Km, 20') per una prima visita panoramica della cittadina. Al termine della visita trasferimento in hotel, sistemazione nelle camere riservate, cena e pernottamento.

Segesta. Antica città fondata dagli Elimi, profughi troiani, sul monte Bàrbaro. Secondo il mito, Segesta sarebbe stata fondata da Aceste, figlio della nobile troiana Egesta e del dio fluviale Crimiso.

Fin dalla loro fondazione, Segesta e Selinunte furono in guerra fra loro: dal primo scontro nel 580 a.C. fino al 409 a.C., quando Selinunte fu assediata e distrutta dai cartaginesi, alleati dei segestani. Segesta fu distrutta dai Vandali nel V secolo. Di particolare bellezza sono il tempio, in stile dorico, del V secolo a.C., e il teatro, della metà del IV secolo a.C., in parte scavato nella roccia della collina. Di particolare bellezza sono il tempio, in stile dorico, del V secolo a.C., e il teatro, della metà del IV secolo a.C., in parte scavato nella roccia della collina.

2° giorno, sabato 21 settembre 2024: Trapani > Erice > Trapani

Prima colazione e cena incluse. Pranzo libero.

Completamento della visita di Trapani, con le eleganti vie del centro storico. Qui è tutto un susseguirsi di palazzi storici e chiese di notevole pregio artistico: la Cattedrale, la Chiesa del Purgatorio, in cui sono conservati i sacri Gruppi dei Misteri di Trapani. Pranzo libero. Nel pomeriggio visita di Erice (10 Km, 20') e visita del borgo, che conserva intatto il fascino medievale, con le viuzze animate da botteghe di artigianato tipico, le ceramiche finemente decorate, i tappeti variopinti tessuti a mano, i tradizionali dolci a base di mandorla e frutta candita. Rientro a Trapani per la cena e il pernottamento.

Erice. Da Eryx, un mitologico figlio di Afrodite e di Boote, ucciso da Ercole. Fondata da esuli troiani, e coeva di Segesta, fu contesa da Siracusani e Cartaginesi sino alla conquista da parte di Roma nel 244 a.C.

Denominata Gebel-Hamed durante l'occupazione araba, e ribattezzata Monte San Giuliano nel 1167 dai Normanni, Erice deve la sua rinascita alla Guerra del Vespro, quando fu l'avamposto da cui partivano le azioni belliche di Federico d'Aragona, re di Sicilia fino al 1337.

3° giorno, domenica 22 settembre 2024: Trapani > Isola di Mozia > Marsala > Trapani

Prima colazione e cena incluse. Pranzo libero.

Partenza per Mozia (20 Km, 20') e imbarco sul traghetti per la visita dell'isola e del suo museo, tra i più interessanti per la conoscenza delle civiltà Fenicio-Punica nel Mediterraneo. Tutt'intorno le saline, i mulini a vento e i vigneti compongono una cornice naturale di grande fascino. Nel pomeriggio trasferimento a Marsala per la visita guidata della città, con il suo centro storico.

Sosta a una cantina per conoscere i segreti e apprezzare il famoso vino che da questa città prende il nome: il Marsala.

Rientro in hotel per la cena e pernottamento.

Mozia. Antica città fenicia, sita sull'isola di San Pantaleo, nello Stagnone di Marsala, di fronte alla costa occidentale della Sicilia, tra l'Isola Grande e la terraferma, e appartiene alla Fondazione Whitaker.

Archeologicamente è testimoniato un insediamento della fine del VIII secolo a.C. Nel 397 a.C. Dionisio di Siracusa distrusse la città all'inizio della sua campagna di conquista delle città elime e puniche della Sicilia occidentale; l'anno successivo Mozia venne ripresa dai Cartaginesi, ma perse di importanza in conseguenza della fondazione di Lilibeo.

Nel XI secolo, sull'isola, donata dai Normanni all'abbazia di Santa Maria della Grotta di Marsala, s'insediarono i monaci basiliani di Palermo, che diedero il nome di San Pantaleo all'isola; nella seconda metà del XVI secolo, l'isola passò ai Gesuiti, e nel 1792 fu data come feudo al Notaio Rosario Alagna, che diede inizio agli scavi archeologici. Agli inizi del Novecento l'isola fu acquistata da Joseph Whitaker, archeologo ed erede di una famiglia inglese che si era trasferita in Sicilia arricchendosi con la produzione del marsala.

Marsala. Sorge sulle rovine dell'antica città punica di Lylibeo, fondata dai profughi di Mozia invasa e distrutta dal tiranno di Siracusa Dionisio I. Lylibeo, ossia città che guarda la Lybia, cioè la costa settentrionale dell'Africa, divenne romana nel 241 a.C., fu devastata dai Vandali all'inizio del V secolo d.C. e annessa nel VI secolo all'impero di Giustiniano. L'arrivo nel VIII secolo degli arabi segnò la rinascita della città, che fu chiamata Marsa Allāh, porto di Dio. A partire dalla fine del XI secolo si susseguirono le dominazioni normanna, sveva, angioina e aragonese. Alla fine del Settecento, l'inglese John Woodhouse inventò il vino marsala e ne avviò l'esportazione. Il 11 maggio 1860 a Marsala sbarcò Giuseppe Garibaldi con i Mille, e da qui iniziò l'unificazione d'Italia.

4° giorno, lunedì 23 settembre 2024: Trapani > Santa Margherita Belice > Selinunte > Gibellina > Trapani

Prima colazione e cena incluse. Pranzo libero.

Partenza per Santa Margherita Belice (80 Km, 1h10') dove si visiterà il Palazzo Filangeri di Cutò, dove Giuseppe Tomasi di Lampedusa trascorse le estati della sua giovinezza e luogo di ispirazione su cui ricalcò l'ambientazione del suo romanzo "Il Gattopardo". La villa è circondata da lussureggianti giardini e fontane. A seguire, visita dell'area archeologica di Selinunte (30 Km, 30'), con l'acropoli posta su un promontorio a picco sul mare. Pranzo libero.

Nel pomeriggio visita di Gibellina (40 Km, 40'), con Gibellina Vecchia, distrutta completamente dal terremoto del 1968, dove ora si trova il Cretto di Burri, un'imponente opera artistica realizzata nella seconda metà degli anni Ottanta, in memoria del disastro. La visita prosegue con Gibellina nuova, il centro ricostruito dopo il terremoto, grazie all'opera di grandi artisti di fama internazionale, che resero la cittadina un immenso laboratorio di sperimentazione artistica.

Rientro a Trapani per la cena e il pernottamento.

Selinunte. Fondata verso la metà del VII secolo a.C. da coloni greci provenienti da Megara Iblea, deve il nome al prezzemolo selvatico, selinon in greco, che i coloni vi trovarono in abbondanza. La città ebbe una vita breve, circa 200 anni, ma in questo periodo raggiunse i 100.000 abitanti.

Fin dalla loro fondazione Selinunte si trovò spesso in guerra per motivi di confine con Segesta: nel 409 a.C., fu assediata e distrutta dai cartaginesi, alleati dei Segestani. Ricostruita, fu definitivamente distrutta dai romani nel 250 a.C. al termine della I guerra punica. Il parco archeologico di Selinunte, circa 40 ha, comprende l'Acropoli con i resti dei templi di Castore e Polluce, Empedocle, Apollo e Atena; la collina orientale con i templi di Dioniso o Atena, Apollo, Era, la collina Mannuzza, con la città antica, la collina Gaggera con il santuario di Demetra Malophoros, le necropoli.

Gibellina. Dall'arabo *jebel*, montagna. Gibellina Nuova, sorta dopo la distruzione dell'abitato vecchio provocata dal terremoto del Belice avvenuto nella notte del 14 gennaio 1968, è stata progettata e abbellita con il contributo di numerosi artisti.

Dopo il terremoto e le devastazioni, fu deciso di ricostruire Gibellina più a valle: quando si scoperse che il sito scelto, vicino all'autostrada per Mazara del Vallo, era di proprietà dei fratelli Ignazio e Nino Salvo, boss della mafia, la ricostruzione fu fortunatamente spostata nel territorio del comune di Salemi. Per la ricostruzione della cittadina l'ex sindaco della città Ludovico Corrao ebbe l'illuminata idea di chiamare a Gibellina artisti di fama mondiale. All'appello risposero Pietro Consagra, Alberto Burri, Mario Schifano, Andrea Cascella, Arnaldo Pomodoro, Mimmo Paladino e tanti altri. Per quest'intuizione Gibellina Nuova ha assunto un valore artistico straordinario, un vero museo en plein air, dove l'arte si fonde con la quotidianità. Tra le grandi opere urbane la piazza del Comune, circondata da un portico realizzato da Vittorio Gregotti e Giuseppe Samonà, alle cui pareti si trovano delle ceramiche decorate da Carla Accardi, le sculture di metallo bianco di Pietro Consagra e la scultura Città del Sole di Mimmo Rotella, la torre civica di Alessandro Mendini, alta una dozzina di metri e formata da due ali multicolori, da cui si levano quattro volte al giorno voci che ricordano il disastro, la Chiesa Madre di Ludovico Quaroni, il grande Spazio Urbano di Unghers, il Teatro, la porta del Cimitero, la Stella del Belice, il bar-scultura Meeting e il portale gigante d'ingresso dell'orto botanico di Pietro Consagra, i Giardini Segreti e Palazzo Di Lorenzo di Francesco Venezia, il sistema delle piazze, un allineamento di piazze cinte da strutture architettoniche laterali, di Laura Thermes e Franco Purini, il Monumento ai Caduti di Giuseppe Uncini, il Cretto di Alberto Burri, gigantesco monumento della morte che sorge nello stesso luogo dove erano le macerie, attualmente cementificate dall'opera, il cui valore artistico risiede nel congelamento della memoria storica di un paese.

5° giorno, martedì 24 settembre 2024: Trapani > Monreale > Palermo

Prima colazione e cena incluse. Pranzo libero.

Partenza per Palermo (108 km, 1h22'), con sosta a Monreale per la visita del Duomo dedicato a Santa Maria la Nova, capolavoro d'arte arabo-normanna e il Chiostro Benedettino. Proseguimento per Palermo (12km, 40'), e pomeriggio dedicato a una prima visita guidata della città, con La Cattedrale e la Cappella Palatina e la Chiesa della Montanara. Sistemazione in hotel nelle camere riservate, cena e pernottamento.



Monreale. Di probabili origini arabe, Monreale comincia a essere importante con l'avvento della dinastia normanna verso il XI secolo. Una notte del 1171 la Madonna apparve in sogno a re Guglielmo II il Buono, e gli svelò dove era nascosto il bottino di guerra di suo padre. Con quei denari Guglielmo eresse un tempio alla Madonna, il Palazzo Arcivescovile e il chiostro e vi trasferì cento monaci. Il 5 febbraio 1182, papa Lucio III, su richiesta dello stesso Guglielmo, elevò la chiesa di Monreale a Cattedrale Metropolitana. Alla fine del XVII secolo l'Arcivescovo di Monreale possedeva 72 feudi.

L'interno del Duomo, monumento nazionale, illuminato da magnifici mosaici rilucenti d'oro è a croce latina, con le navate divise da colonne sormontate da una ritmica sequenza d'archi ogivali. I 7.584 m² di mosaici, che risalgono al tempo di Guglielmo II il Buono e di Tancredi, narrano la storia del cristianesimo nei momenti dell'attesa di Cristo, della sua vicenda terrena e ciò che è avvenuto dopo la sua morte e risurrezione. Bellissimo il Cristo Pantocratore, nel catino absidale, che sembra dominare l'intera aula sacra. Coevo alla costruzione del Duomo, il chiostro ha forma quadrangolare e racchiude, in un piccolo spazio, un intero campionario di forme desunte dall'arte provenzale, borgognona, dal classicismo dell'area salernitana e dall'arte araba. Le 228 colonnine gemine, ognuna delle quali presenta decori differenti, sono sormontate da elaboratissimi capitelli che sostengono archi d'ispirazione araba, il recinto quadrato con la fontana ad alto stelo, evoca la forma del tronco di una palma, e rimanda, con la delicatezza delle forme e dei colori, alle magiche e sensuali atmosfere delle dimore orientali



Palermo. Porto fondato dai Fenici intorno al 734 a.C. con il nome di Zyz, fiore, divenne Panormos, tutto-porto, in greco, poi Panormus per i Romani, Balarm, per gli arabi e Balermus per i normanni.

Dopo la caduta dell'Impero Romano, fino al 535 Palermo fu dei Vandali, poi dei Bizantini di Belisario, fu conquistata dagli arabi nel 831 e da Ruggero d'Altavilla nel 1071, dopo quattro anni d'assedio. Dopo il regno normanno, si alternarono sul trono palermitano gli Svevi, gli Angioini e gli Aragonesi, poi Palermo divenne sede del vicereame iberico fino alla prima metà del XVIII secolo, quando il Trattato di Utrecht segnò la fine della guerra di successione spagnola e consegnò la città ai Borboni. Nel primo ventennio del XX secolo, Palermo attraversò un'epoca florida, con un intenso periodo liberty.

Palazzo dei Normanni, oggi sede del Parlamento Siciliano, con la splendida Cappella Palatina, San Giovanni degli Eremiti, dalle caratteristiche cupole rosse e la chiesa della Martorana, dalla ricchissima decorazione a mosaico sono oggi tutti e tre monumenti nazionali. Nella Cattedrale, eretta nel 1185 su un'area precedentemente occupata da una moschea, si trovano i sarcofagi di Federico II e Ruggero II.

Particolarmente piacevoli e numerosi i parchi cittadini, tra i quali l'Orto botanico ottocentesco, uno dei più grandi d'Europa, il Parco della Favorita, il parco urbano recintato più grande d'Italia e Villa Bonanno, con il più grande palmeto d'Europa. Celebri anche gli storici mercati della Vucciria, Ballarò e del Capo.

6° giorno, mercoledì 25 settembre 2024: Palermo > Caccamo > Cefalù > Palermo

Prima colazione e cena incluse. Pranzo libero.

Partenza alla scoperta dei alcuni fra i borghi più belli della Sicilia. Si visiteranno Caccamo che sorge su un costone roccioso a circa 500 mt sul livello del mare, il cui centro storico è dominato dal più grande castello medievale della Sicilia. Nel pomeriggio visita della vicina Cefalù, dichiarata Patrimonio dell'umanità dell'UNESCO. Rientro in hotel per la cena e il pernottamento.

Caccamo. Borgata medievale dominata dal castello, di probabile origine cartaginese con sovrapposizioni bizantine, saracene e normanne, uno dei più imponenti di Sicilia e d'Italia. La parte visibile, con il bel Salone della Congiura, risale al XII secolo.

Molto folcloristiche le feste di San Giuseppe durante la quale si allestisce 'a scalunata, una gradinata di ceri accesi e della Domenica delle Palme con la processione di 'u Signuruzzu a cavaddu.

Cefalù. La cinta muraria megalitica, del V secolo a.C., che circonda l'attuale centro storico, e il Tempio di Diana, santuario coperto con lastroni di pietra che ospita una cisterna più antica risalgono a un insediamento preellenico. Nel IV secolo a.C. i Greci diedero al centro il nome di Kefaloidion, da kefalé, capo, riferito probabilmente al promontorio, nel 307 a.C. la città venne conquistata dai Siracusani e nel 254 a.C. dai Romani. Nel 858, dopo un lungo assedio, Cefalù venne conquistata dagli Arabi, che la chiamarono Gafłudi. Nel 1063 fu conquistata dai Normanni, e al periodo di Ruggero II risalgono parecchi monumenti cittadini. Nel XVIII secolo vi si stabiliscono numerosi consolati stranieri e la città diventa meta del Grand Tour.

7° giorno, giovedì 26 settembre 2024: Palermo > Bagheria > Palermo

Prima colazione e cena incluse. Pranzo libero.

Al mattino visita della Palermo Barocca, con alcuni dei monumenti in stile barocco più importanti, come gli oratori di San Domenico e Santa Cita, la Chiesa di Santa Caterina di Alessandria. Nel pomeriggio partenza per Bagheria (22km, 50') e visita della Villa Palagonia, e la Villa Cattolica. Al termine rientro in hotel a Palermo per cena e pernottamento.

8° giorno, venerdì 27 settembre 2024: Palermo > Milano Linate

Prima colazione inclusa. Pranzo libero.

Mattina dedicata alle ultime visite della città con piazza Marina e Villa Garibaldi. Pranzo libero. Nel pomeriggio trasferimento all'aeroporto di Palermo (107km, 1h45') in tempo utile per il volo di rientro ITA Airways AZ 1760 delle ore 16h40. Arrivo previsto all'aeroporto di Milano Linate per le 18h15 dopo 1h35' di volo. Fine dei nostri servizi.

QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE
BASE 25 PERSONE € 1.310
BASE 20 PERSONE € 1.400
BASE 15 PERSONE € 1.620

SUPPLEMENTO CAMERA SINGOLA € 220

*Le tasse aeroportuali sono incluse,

ma sono indipendenti dalla nostra politica commerciale e possono aumentare senza preavviso

QUOTA DI GESTIONE PRATICA € 50

Le quote comprendono:

- ✓ voli di linea ITA Airways Milano Linate / Palermo // Palermo / Milano Linate;
- ✓ *tasse aeroportuali (52 €) aggiornate al 21 dicembre 2023;
- ✓ un bagaglio in stiva da 23 Kg;
- ✓ sistemazione negli hotel indicati o similari;
- ✓ mezza pensione come da programma con le cene incluse e i pranzi liberi;
- ✓ bevande incluse ai pasti negli hotels (1/2 minerale + ¼ vino);
- ✓ trasferimenti in pullman privato GT per tutta la durata del tour;
- ✓ traghetto Marsala / Isola di Mozia;
- ✓ degustazione di vini a Marsala;
- ✓ navetta per Teatro di Segesta;
- ✓ navetta per Acropoli del Parco archeologico di Selinunte;
- ✓ ingressi ai siti in programma (Cappella Palatina; Cattedrale di Palermo; Chiesa di Martorana; Duomo di Monreale; Chiostro di Monreale; Zona archeologica di Segesta; Cattedrale di Erice; Museo del Satiro Danzante di Mazara; Parco archeologico di Selinunte; S. Domenico, S. Cita e S. Caterina, Villa Garibaldi a Palermo, Duomo di Cefalù, Castello di Caccamo – VALORE DEL PACCHETTO A PERSONA € 75);
- ✓ guida regionale abilitata parlante italiano a disposizione per tutto il tour;
- ✓ auricolari per tutta la durata del tour;
- ✓ assicurazione AXA B30 sanitaria (massimale € 1.000) e bagaglio (massimale € 500);
- ✓ assicurazione RC Tour Operator Grandi Rischi (massimale € 33,5 milioni).

Le quote non comprendono:

- * pasti in aeroporto;
- * pasti non menzionati nel programma;
- * bevande salvo quelle indicate alla voce la quota comprende;
- * mance e facchinaggi;
- * tasse di soggiorno, da pagare in loco;
- * tutto quanto non espressamente indicato alla voce la quota comprende.

Riduzioni:

- III adulto in camera doppia:

- 30 €

Assicurazioni facoltative:

☑ assicurazione annullamento viaggio:

+ 65 € fino a 1.500 € di spesa

Gli importi indicati si intendono a persona e sono comprensivi di imposte di assicurazione e diritti d'agenzia.

La sottoscrizione dell'assicurazione facoltativa AXA F30 contro i rischi di annullamento del viaggio copre per qualsiasi impedimento oggettivamente documentabile, incluso pandemia (copertura in caso di positività dell'assicurato o dei suoi familiari), malattie preesistenti e croniche, nei limiti previsti dalle condizioni di polizza.

La sottoscrizione della polizza contro l'annullamento del viaggio dovrà essere richiesta e saldata contestualmente alla conferma del viaggio con accettazione scritta di ricezione e presa visione delle condizioni contrattuali, con particolare riferimento ai paragrafi "Esclusioni". I diritti nascenti dai contratti di assicurazione dovranno essere esercitati dal viaggiatore direttamente nei confronti delle compagnie di assicurazioni contraenti, alle condizioni e con le modalità previste nelle polizze medesime, prestando attenzione in particolare alle tempistiche per l'apertura del sinistro, alle franchigie e alle limitazioni ed esclusioni.

Prima della sottoscrizione vi invitiamo prendere visione delle condizioni di polizza disponibili sul nostro sito www.traveldesignstudio.com.

Su richiesta sono inoltre disponibili polizze sanitarie e annullamento con massimali sanitari più estesi e casistiche in copertura annullamento più ampie.

Operativi aerei (non sono state effettuate prenotazioni):

✈	AZ 1763	Milano Linate	Palermo	8h35	10h10	1h35'
✈	AZ 1760	Palermo	Milano Linate	16h40	18h15	1h35'

Hotel quotati (o similari):

📍	Trapani	Hotel Vittoria****	●●●●
📍	Palermo, Mondello	Hotel Splendid La Torre ****	●●●●

Documenti necessari per i cittadini italiani adulti e minori:

📄 Carta d'identità in corso di validità.

📄 **I viaggiatori provvederanno prima della partenza a verificare presso le competenti autorità (Governo Italiano tramite il sito www.governo.it, Questure locali, Ministero Affari Esteri tramite il sito www.viaggiare Sicuri.it, ASL regionali e locali) che i propri documenti siano in regola con le indicazioni fornite e ad adeguarvi in tempo utile prima dell'inizio del pacchetto di viaggio. In assenza di tale verifica, nessuna responsabilità per la mancata partenza di uno o più viaggiatori potrà essere imputata a Travel Design Studio.**

📄 Travel Design Studio non è responsabile del negato imbarco a causa di documenti personali non validi per l'espatrio.

Note:

- 🕒 *Le distanze e i tempi di percorrenza riportati nel programma sono desunti da siti di mappe elettroniche e sono forniti, come le descrizioni delle località, a titolo puramente indicativo; la sequenza delle visite è da ritenersi orientativa e le visite previste possono non includere alcuni dei siti o dei monumenti descritti, in dipendenza degli orari e dei giorni di accessibilità stagionali e del tempo effettivamente a disposizione.*
- 🕒 *Le tariffe aeree di gruppo non danno diritto alla preassegnazione dei posti a bordo, né all'emissione anticipata delle carte di imbarco. Le nostre hostess e il nostro personale d'agenzia si adopereranno, in collaborazione con la compagnia aerea e nei limiti del possibile, per favorire una sistemazione a bordo che mantenga il gruppo unito. Potrà essere tuttavia possibile che la compagnia aerea richieda un supplemento per questo servizio. L'assegnazione di posti particolari individuali è a totale discrezione della compagnia aerea, che per alcuni di essi può richiedere un supplemento. Le regole dell'aeronautica civile prevedono che i posti antistanti le uscite d'emergenza possano essere assegnati solo a passeggeri adulti in buone condizioni di salute e che parlano fluentemente inglese.*
- 🕒 *Sulle tratte operate in modalità low cost i posti sono assegnati automaticamente e non è possibile riservarli.*
- 🕒 *Per gli alberghi sono riportati, se disponibili, la classificazione ufficiale e, con i pallini verdi, il giudizio assegnato dal sito Tripadvisor®, rilevato alla data del presente preventivo.*
- 🕒 *I partecipanti al viaggio dovranno sottoscrivere il contratto di viaggio al momento dell'iscrizione, per accettazione dei contenuti e dei termini contrattuali, così come richiesto dalle normative vigenti.*
- 🕒 *Non è consentita la riproduzione, nemmeno parziale, di questo programma senza il consenso espresso di Travel Design Studio.*
- 🕒 *Rif. 5396 ISA*

Patrimoni dell'Umanità UNESCO (World Heritage)

La Convenzione sul Patrimonio dell'Umanità, adottata dalla Conferenza generale dell'UNESCO il 16 novembre 1972, ha lo scopo di identificare e mantenere la lista di quei siti che rappresentano delle particolarità di eccezionale importanza da un punto di vista culturale o naturale e possiedono valore di universalità, unicità e insostituibilità.

Al 31 gennaio 2022, la lista include 1.154 siti in 167 paesi dei 193 che hanno ratificato la Convenzione.

